

REGOLAMENTO DIDATTICO

Classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche.- SNT/3 area tecnico-diagnostica
Corso di Laurea della Professione Sanitaria di Tecnico sanitario di radiologia medica
Sommaro

1. Programmazione degli accessi
2. Crediti formativi
3. Consiglio del Corso di laurea
4. Tipologia delle forme di insegnamento:
 - a. lezione frontale
 - b. seminario
 - c. didattica tutoriale
 - d. attività didattiche elettive
 - e. attività formative professionalizzanti
 - f. corso di lingua inglese
5. Procedure per attribuzione dei compiti didattici
6. Tutorato
7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso
8. Apprendimento autonomo
9. Programmazione didattica
10. Sbarramenti
11. Tipologie esami-Verifiche di profitto e Propedeuticità- Commissioni di esame:
 - a. tipologie di esami
 - b. verifiche di profitto e propedeuticità
 - c. commissioni di esami
12. Prova finale-Commissione prova finale:
 - a. prova finale
 - b. commissione prova finale
13. Piani di studio individuali
14. Organi del Corso di Laurea:
 - a. Presidente
 - b. Coordinatori
 - c. Consiglio di Corso
15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali
 - a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea)
 - b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi
 - c. Criteri per il riconoscimento delle conoscenze e di abilità professionali
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica
17. Norma di rinvio



1. Programmazione degli accessi al Corso di Laurea.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria di tecnico di radiologia medica, i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria di tecnico di radiologia medica è definito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 sett. 1999.

Il termine ultimo per le iscrizioni al I anno del C.L. è fissato inderogabilmente al 15 ottobre compatibilmente con l'espletamento delle procedure del concorso di ammissione.

2. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, di cui circa 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive

- a) delle ore di lezione
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
- c) delle ore di seminario,
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dal Ordinamento didattico,
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame o verifica.

3. Consiglio del Corso di Laurea

La composizione del Consiglio di corso è disciplinata dallo Statuto di Autonomia di Ateneo.

Le attribuzioni del Consiglio del Corso di Laurea sono, in particolare, le seguenti:

- Definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari più adeguati per il loro conseguimento, come specificato nell'allegato A. L'organizzazione di ciascuna attività formativa, articolata in Corsi integrati, è riportata nell'allegato A1.
- Definisce il numero di esami e/o verifiche che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;

Il Consiglio di Corso di Laurea annualmente programma i moduli didattici da attivare nell'ambito dei Corsi Integrati, e sottopone poi al Consiglio di Facoltà la Programmazione.

Qualora nello stesso corso integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCL.

Il Coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con il CCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso Integrato;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;

è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi finali per il Corso stesso.

4. Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento, come segue:

a. Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" (lezione) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. La didattica costituisce l'attività ufficiale dei docenti e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

b. Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.



c. Didattica integrativa

Le attività di Didattica integrativa costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc

Per ogni occasione di attività integrativa il CCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame.

Il consiglio del corso di laurea propone al CF la nomina dei docenti delle attività didattiche integrative fra i Docenti e Ricercatori del Corso, all'inizio di ciascun anno accademico.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente di attività didattica integrativa anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CCL su proposta del Coordinatore dell'attività didattica di Tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

La didattica integrativa costituisce attività didattica ufficiale e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

d. Attività didattiche elettive

Il CCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività noncoordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 9 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle attività svolte.

e. Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità.

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU, frequentando le strutture identificate dal CCL e nei periodi dallo stesso definiti.

Il Tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica integrativa che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore.

Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica integrativa svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento e vanno annotate nel registro delle attività didattiche.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCL.

Il CCL può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

f. Corso di Lingua Inglese

In conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, è predisposto un Corso di Lingua Inglese, articolato su più periodi didattici nell'ambito dei tre anni di corso, che permette agli Studenti di acquisire abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici. Al termine di ciascun periodo didattico sarà sostenuto un esame di idoneità.

5. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio di Corso di Laurea propone al Consiglio di Facoltà:

- il curriculum formativo coerente con le finalità del Corso, ottenuto aggregando, in un massimo di 21 corsi integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari della propria classe;
- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi d'insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- rappresenta al Consiglio di Facoltà le necessità didattiche del Corso di Laurea;
- Il Consiglio di Facoltà procede all'attribuzione degli insegnamenti ai singoli docenti

6. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di tutore:

La prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i docenti del corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

La seconda figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previsto dal documento di programmazione didattica. L'attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e al tirocinio è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica, completato il monte-ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio. Detto passaggio è peraltro consentito qualora la presenza alle attività didattiche non sia inferiore al 75% per ciascuno dei Corsi integrati, previsti dal regolamento.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed aver ottenuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

8. Apprendimento autonomo

Il CL garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CL per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dalla Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie, italiane o estere, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

9. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio il primo ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 15 Ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- Il piano degli studi del Corso di laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario di attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi,

i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori professionali

10. Sbarramenti

E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato gli esami previsti dal piano di studio per quell'anno ed il tirocinio, con un debito massimo di 20 crediti.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente si considera "ripetente" quando, oltre ad avere un debito superiore ai 20 crediti, non abbia raggiunto il monte-ore di frequenza obbligatorio stabilito dal presente Ordinamento.

11. Tipologie esami – Verifiche di profitto e Propedeuticità – Commissioni di esame.

a. Tipologie esami

Al fine di accertare la preparazione del candidato sui contenuti del corso e sul possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia nella quale sarà valutato, è previsto un esame che consiste in una prova orale, scritta o pratica.

b. Verifiche di profitto e propedeuticità



La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare, con un giudizio idoneativo, l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Il superamento della prova di profitto o idoneativa determina l'acquisizione dei relativi crediti.

L'attività di tirocinio è valutata dal Coordinatore del Tirocinio, dai Docenti delle discipline professionalizzanti, sentiti i tutori professionalizzanti.

Tale valutazione viene espressa in trentesimi al termine di ogni anno di corso.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

I periodi di esame sono fissati a norma dell'art. 25 del R.D.A. (nel calendario didattico determinato per ciascun anno accademico dal CC di studio).

Le date di inizio e di conclusione dei periodi di esame sono fissate nella programmazione didattica.

Non è possibile sostenere esami di un anno senza aver superato positivamente tutti gli esami dell'anno precedente.

c. Commissione di esame.

La valutazione dell'esame è effettuata da un'apposita Commissione.

Le Commissioni d'esame, nominate dal Preside di Facoltà sono composte da due o più membri dei quali uno è il Professore ufficiale del corso. Per ogni Commissione sono indicati almeno due membri supplenti.

La Commissione è presieduta dal Professore ufficiale del corso.

La regolare attività della Commissione prevede l'intervento di almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile.

Sessione d'esame

Ai sensi dell'art. 26 del R.D.A., in ciascuna sessione d'esame lo studente può sostenere gli esami di cui è in debito. Nella stessa sessione non può essere sostenuto più di una volta il medesimo esame.

12. Prova Finale- Commissione Prova Finale

a. Prova finale.

Lo studente ha a disposizione 7 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver acquisito 173 CFU.

L'esame di laurea verte su:

- La redazione e la discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.
- Una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire un situazione proposta sotto l'aspetto proprio della professione. Il superamento di tale prova è condizionante ai fini dell'ammissione alla discussione dell'elaborato

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari;

b. Commissione prova finale.

La commissione, proposta dal Preside, è nominata dal Rettore ed è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende 1 membro designato dal Collegio professionale, ovvero dalle associazioni professionali, il coordinatore dell'attività teorico-pratica e di tirocinio. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti il Rettore esercita potere sostitutivo.

La Commissione valuta preliminarmente l'ammissibilità del candidato alla prova finale per poi valutare il candidato sulla base del curriculum e della prova finale.

I membri della Commissione garantiscono la loro presenza e in caso di impedimento a presenziare lo comunicano in tempo utile per la sostituzione.

La Commissione verbalizza l'esito della prova su apposito verbale, il quale è valido solo se riporta la firma di tutti i membri.

13. Piani di studio individuali.

Non sono previsti piani di studio individuali. Per l'acquisizione dei crediti a scelta, lo studente non dovrà presentare il piano di studio individuale.

14. Organi del corso di Laurea.

Sono organi del Consiglio del Corso di Laurea:

a. Presidente:

E' eletto dal Consiglio di Corso di Laurea secondo le norme statutarie, e resta in carica per 4 anni accademici.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio; è responsabile del Corso e rappresenta il Corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

b. Coordinatore dell'attività Teorico-pratica e del tirocinio.

E' proposto dal Consiglio di Corso e ratificato dal CF tra i docenti in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale nella professione sanitaria di tecnico di radiologia medica in carica tre anni ed è rinnovabile con le stesse modalità della nomina.

E' responsabile degli insegnamenti teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori di tirocinio, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio.

Concorre all'identificazione dei servizi sede di attività teorico-pratiche e di tirocinio.

Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal C.C.L..

c. Consiglio di Corso

(punto 3 del presente Regolamento)

15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali

a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e laurea) alla corrispondente Laurea

Il CCL definisce le modalità per la riformulazione delle carriere degli Studenti che richiedono il trasferimento dai vecchi Corsi (D.U. o C.di L.) al Corso di Laurea per la professione sanitaria di tecnico di radiologia medica.

Il CCL nomina una Commissione che provvederà alla valutazione delle domande di trasferimento che saranno poi approvate dal Consiglio stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento didattico di Ateneo e ratificate dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione riformula in crediti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio vecchi (Lauree e D.U.) e le carriere degli studenti già iscritti, trasferendo i crediti precedentemente maturati nel Corso di Laurea per la professione sanitaria di tecnico di radiologia medica.

Per coloro che richiedono l'immatricolazione al C. di L. per professione sanitaria di tecnico di radiologia medica essendo già in possesso del Diploma Universitario corrispondente conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, la verifica dei requisiti di accesso non è necessaria.

Le richieste di trasferimento saranno subordinate alla disponibilità dei posti di ammissione.

b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio ed attività integrative per studenti trasferiti.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea della stessa tipologia di altre sedi universitarie italiane e della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti. con delibera del CCL in accordo con quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

Il CCL nella valutazione degli esami sostenuti e/o delle firme di frequenza acquisite prevede una limitazione della validità degli stessi, nel rispetto del criterio dell'obsolescenza, di otto anni accademici.

Il CCL valuta i curricula dei candidati sulla base dei Corsi Integrati e delle relative discipline, dei relativi programmi, dei CFU, dei Tirocini effettuati, tenendo conto anche dell'obsolescenza della pregressa formazione.

Per il riconoscimento degli studi compiuti all'estero presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine.

Sentito il parere della commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento di Facoltà e nel Regolamento Didattico di ateneo e lo sottopone a ratifica del Consiglio di Facoltà.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al C.L. per la professione sanitaria di tecnico di radiologia medica da altro C.L. della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.L. per la professione sanitaria di tecnico di radiologia medica.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è in ogni caso condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato in precedenza deliberato dal CCL.

Per gli studenti trasferiti è prevista l'individuazione di eventuali attività integrative, seguite da verifica finale.

c. Criteri per il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali.

Il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione ha concorso l'Università, avviene solo in presenza di un nesso finale tra l'attività svolta e gli specifici obiettivi e profili professionali dichiarati in questo ordinamento di studi. In tal caso il numero di crediti riconosciuti avverrà, tenendo conto delle ore di attività svolte e dal rapporto che le lega allo studio individuale.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CL e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica,
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti della deliberazioni del CCL,
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portato a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

17. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente ordinamento didattico, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

ALLEGATO A

TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Obiettivi formativi specifici

I laureati in Tecnico sanitario di radiologia medica devono:

- apprendere i fondamenti della biologia e della radiobiologia;
- conoscere le cause, le caratteristiche ed i bisogni sanitari derivanti dai problemi prioritari di salute della comunità nella quale si opera;
- acquisire la capacità di verificare preventivamente la giustificazione tecnica, l'ottimizzazione e la limitazione dell'esposizione, secondo quanto indicato dalla normativa europea in materia di radioprotezione;
- adottare le più opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio;
- informare i soggetti sottoposti ad indagini diagnostiche per immagini o a radiotrattamento su tecnologia, tecnica, protezionistica e rischi connessi;
- apprendere le nozioni di informatica indispensabili ad acquisire, elaborare, documentare, trasmettere ed archiviare le immagini digitali, verificandone il processo;
- utilizzare le opportune conoscenze informatiche per la gestione dei dati dosimetrici e statistici;
- conoscere apparecchiature e tecnologie, avendone chiara la struttura e la funzionalità, sviluppandone, per ogni paziente, le caratteristiche che meglio soddisfano le esigenze diagnostiche e terapeutiche del caso ed effettuare i controlli di qualità;
- conoscere le finalità diagnostiche o terapeutiche delle singole tecniche e laddove siano stati definiti i protocolli operativi;
- ai fini della ottimizzazione della dose, saper valutare e decidere sugli atti professionali che comportano l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica, a scopi diagnostici, terapeutici nonché di ricerca applicata;
- analizzare e rispondere alle richieste d'intervento sanitario della propria area di competenza;
- essere in grado di utilizzare le tecniche di primo soccorso in caso di emergenza;
- valutare criticamente il proprio operato in un'ottica di miglioramento qualitativo della prestazione professionale erogata;
- acquisire le conoscenze antropologiche, sociologiche e psicologiche utili a sviluppare le capacità di comprensione e relazioni con utenza, colleghi ed altri professionisti, sanitari e non;
- contribuire alla organizzazione dell'Unità Operativa presso la quale si presta la propria opera professionale, suggerendo i possibili interventi migliorativi;
- conoscere i principi generali di patologia con riferimenti agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti ed alla tecniche radiologiche, medico nucleari e radioterapiche.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Tecnico sanitario di radiologia medica.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

E' organizzata in 2 sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità.

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 designati dal Collegio professionale ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito Decreto del Ministro della Salute), individuata da apposito decreto del Ministro dell'Università, di concerto con il Ministero della Salute.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati


I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. I laureati Tecnici sanitari di radiologia medica sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi



di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99) (per le quali è prevista una verifica)

L'iscrizione al Corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Il Corso di Laurea ha la durata di 3 anni; il titolo finale si ottiene dopo l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. Il numero massimo degli studenti iscrivibili è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture ed al personale docente disponibile. Il numero programmato di accessi al 1° anno di corso è definito ai sensi della normativa vigente (legge 2 agosto 1999 n. 264).



Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Scienze propedeutiche	8	FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		INF/01 : INFORMATICA
		M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
Scienze biomediche	10	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA
		BIO/16 : ANATOMIA UMANA
Totale Attività formative di base	18	
Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Diagnostica audiometrica		
Diagnostica per immagini e radioterapia	48	ING-INF/07 : MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
		MED/36 : DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
		MED/37 : NEURORADIOLOGIA
		MED/50 : SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Scienze medico-chirurgiche	2	MED/05 : PATOLOGIA CLINICA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	4	MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43 : MEDICINA LEGALE
		MED/44 : MEDICINA DEL LAVORO
		MED/50 : SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Primo soccorso	3	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
Totale Attività caratterizzanti	57	
Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Scienze interdisciplinari cliniche	3	MED/12 : GASTROENTEROLOGIA
		MED/41 : ANESTESIOLOGIA
Scienze umane e psicopedagogiche	2	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
Scienze del management sanitario	4	IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO
		M-PSI/06 : PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
Scienze interdisciplinari	9	ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
Totale Attività affini o integrative	18	

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	7	Prova finale
	4	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	67	Totale
Totale Altre attività formative	87	
TOTALE CREDITI	180	



ALLEGATO A1

CORSO DI LAUREA : TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

I ANNO I SEMESTRE

A1. DEMOETNOANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, PSICOLOGIA CFU 4

Obiettivo del Corso: Acquisizione dei principi e delle modalità alla base del rapporto con i pazienti.

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	1
SPS/07 Sociologia	2
M-PSI/06 Psicologia del lavoro	1

A2. MATEMATICA, INFORMATICA, FISICA CFU 7

Obiettivo del Corso: Comprensione dei principi basilari di matematica, fisica ed informatica applicate alla area radiologica.

MAT/05 Analisi Matematica	1
INF/01 Informatica	3
FIS/07 Fisica medica	3

A3. ANATOMIA UMANA SISTEMATICA E RADIOBIOLOGIA CFU 3

Obiettivo del Corso: Conoscenze generali di anatomia di tutti gli apparati umani, in preparazione all'imaging radiologico e acquisizione dei principi fondamentali della biologia applicata alle radiazioni ionizzanti.

BIO/16 Anatomia umana	2
BIO/13 Radiobiologia	1

LINGUA INGLESE	CFU 2
ATTIVITÀ DI TIROCINIO	CFU14

I ANNO II SEMESTRE

B1. ANATOMIA UMANA TOPOGRAFICA, FISILOGIA E BIOCHIMICA CFU 7

Obiettivo del Corso: Conoscenze dettagliate di anatomia topografica di tutti gli apparati umani, in preparazione all'imaging radiologico. Conoscenza dei principi generali di fisiologia applicati alle indagini di diagnostica per immagini. Conoscenza dei principi generali della chimica, dei composti organici e i fondamenti principali della biochimica.

BIO/16 Anatomia umana	4
BIO/09 Fisiologia	2
BIO/10 Biochimica	1

B2. BASI PATOLOGICHE IN DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CFU 3

Obiettivo del Corso: Conoscenza dei principi fondamentali di patologia per l'imaging radiologico ed in RT.

MED/36 Anatomia radiologica	2
MED/05 Patologia clinica	1

B3. APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE CFU6

Obiettivo del Corso: Conoscenza delle apparecchiature in diagnostica per immagini e dei principi teorico-applicativi delle misurazioni elettriche ed elettroniche, controlli di qualità

MED/50 Scienze tecniche e mediche applicate I	4
ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche	2

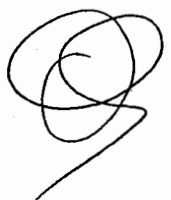
A SCELTA DELLO STUDENTE	CFU3
ATTIVITÀ DI TIROCINIO	CFU11

II ANNO I SEMESTRE

C1. CORRELAZIONI ANATOMO-PATOLOGICHE IN DIAGNOSTICA PER IMMAGINI. CFU 3

Obiettivo del corso: Conoscenze di base dell'anatomia patologica relativa alle principali indagini di diagnostica per immagini e RT. Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata per la lettura e studio di testi in inglese di diagnostica per immagini e RT.

MED/08 Anatomia Patologica	1
Inglese: Terminologia tecnico-scientifica in Radiologia	2



C2. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E NEURORADIOLOGIA. CFU 6

Obiettivo del corso: Conoscenza dei principi generali di radiologia generale e neuroradiologia:

Principi di formazione delle immagini in radiologia tradizionale e principali indicazioni; Norme di radioprotezione del paziente e degli operatori; Principi di formazione delle immagini nelle indagini neuroradiologiche e principali indicazioni.

MED/36 Diagnostica per immagini II 3

MED/36 Diagnostica per immagini III 2

MED/37 Neuroradiologia 1

C3. INFORMATICA ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI CFU 7

Obiettivo del corso: Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche con ultrasuoni. Organizzazione e storia della professione. Fondamenti teorici per la realizzazione dei sistemi di elaborazione delle immagini: hardware e software

MED/50 Scienze tecniche e mediche applicate II 4

ING - INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni I 3

ATTIVITÀ DI TIROCINIO

CFU14

II ANNO II SEMESTRE**D1. IGIENE SANITARIA E MEDICINA DEL LAVORO CFU 4**

Obiettivo del corso: Conoscenza dei principi generali dell'organizzazione ed igiene sanitaria

MED/42 Organizzazione e igiene sanitaria 1

MED/50 Scienze e tecniche mediche applicate III 2

MED/44 Medicina del Lavoro 1

D2. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE CFU 7

Obiettivo del corso: Principi di formazione delle immagini nelle tecniche di studio angiografiche e principali indicazioni. Principi di formazione delle immagini nelle indagini ultrasuonografiche e principali indicazioni

Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche TC.

MED/36 Diagnostica per immagini IV 1

MED/36 Diagnostica per immagini V 3

MED/50 Scienze e tecniche mediche applicate IV 3

D3. TRATTAMENTO, TRASFERIMENTO ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI CFU 7

Obiettivo del corso: Teletrasmissione e principi di formazione delle immagini digitali. Principi di teledidattica ed apprendimento con strumenti informatici. Archiviazione, esibizione e gestione di archivi di immagini digitali e richiami normativi Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche RM.

MED/36 Diagnostica per immagini VI 1

MED/36 Diagnostica per immagini VII 2

MED/36 Diagnostica per immagini VIII 1

MED/50 Scienze e tecniche applicate V 3

A SCELTA DELLO STUDENTE

CFU4

PER LA PROVA FINALE

CFU 2

ATTIVITÀ DI TIROCINIO

CFU6

III ANNO I SEMESTRE**E1. ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI CFU 6**

Obiettivo del corso: Principali cognizioni di statistica applicate alle indagini di diagnostica per immagini e RT Applicazioni telematiche, estrazione di immagini per la programmazione dei piani di trattamento.

SECS-S/02 Statistica 2

ING - INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni II 4

E2. PRIMO SOCCORSO E RADIOFARMACOLOGIA CFU6

Obiettivo del corso: Principi generali di farmacologia con particolare riguardo ai radiofarmaci. Principi generali di rianimazione con particolare riguardo alle reazioni a radiofarmaci. Principi generali di medicina interna. Principi generali di chirurgia generale. Principi generali di gastroenterologia.

MED/09 Medicina interna 1

MED/41 Anestesia 2

BIO/14 Farmacologia 1

MED/18 Chirurgia generale 1

MED/12 Gastroenterologica 1

E3. MANAGEMENT SANITARIO CFU3

Obiettivo del corso:Principi generali di economia sanitaria.Principi generali di contabilità per centri di costo.Principi generali di diritto del lavoro e contratti collettivi.

SECS-P/06 Economia applicata	1	
SECS-P/07 Economia aziendale	1	
IUS/07 Diritto del Lavoro	1	
ATTIVITÀ DI TIROCINIO		CFU15

III ANNO II SEMESTRE**F1. BIOETICA CFU 3**

Obiettivo del corso:Etica medica e bioetica clinica. Consenso informato.

MED /43 Medicina legale	1
MED /50 Scienze e tecniche mediche applicate VI	2

F2. TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE CFU 6

Obiettivo del corso:Conoscenza dei principi generali in medicina nucleare

Principi di formazione delle immagini nelle indagini TC e principali indicazioni.Principi di formazione delle immagini nelle indagini in medicina nucleare e principali indicazioni.Conoscenza dei principi e delle sicurezze nell'allestimento dei radiofarmaci.Premesse generali fisiche e fisiopatologiche alla terapia radiometabolica.Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche in medicina nucleare.

MED/36 Diagnostica per immagini VIII	1
MED/36 Diagnostica per immagini IX	1
MED/36 Diagnostica per immagini X	1
MED/36 Diagnostica per immagini XI	1
MED /50 Scienze e tecniche mediche applicate VII	2

F3. TECNICHE DI RADIOTERAPIA CFU7

Obiettivo del corso:Principi di formazione delle immagini nelle indagini RM e principali indicazioni.Principi di radioterapia esterna e principali indicazioni.Principi di brachiterapia e principali indicazioni.Conoscenza delle apparecchiature per irradiazione esterna, delle sorgenti e dello strumentario per brachiterapia e delle tecniche in RT.

MED/36 Diagnostica per immagini XII	2
MED/36 Diagnostica per immagini XIII	2
MED/36 Diagnostica per immagini XIV	1
MED /50 Scienze e tecniche mediche applicate VIII	2

A SCELTA DELLO STUDENTE	CFU 2
PER LA PROVA FINALE	CFU,5
ATTIVITÀ DI TIROCINIO	CFU 7